

SINTESI INCONTRO GRUPPO PROMOTORE DESTO

18 maggio 2009

Il gruppo promotore del distretto DESTO si è ritrovato per verificare il percorso della Carta dei principi, fare il punto della situazione e programmare le prossime attività del gruppo. All'incontro erano presenti una ventina di persone.

VERIFICA PERCORSO SCRITTURA COLLETTIVA CARTA DEI PRINCIPI

Per i presenti la ratifica della Carta dei principi è avvenuta, di fatto, alla fine del percorso nel momento in cui, dopo le ultime osservazioni e richieste di precisazioni/integrazioni, nessuno ha più avuto nulla da aggiungere.

La breve verifica sul percorso della scrittura collettiva ha permesso di accertare che il percorso è stato positivo:

- anche chi non ha partecipato alle riunioni ha potuto dare il suo contributo on-line;
- la gestione/facilitazione del processo ha favorito la velocità della scrittura, aiutando a mantenersi sull'obiettivo, evitando divagazioni.

Visto che la modalità usata ha funzionato, si utilizzerà per scrivere altri documenti, impegnando nella preparazione e gestione della facilitazione altre persone interessate e disponibili a sperimentare e praticare tale modalità.

PUNTO DELLA SITUAZIONE

Sono attivi tre progetti con relativi gruppi di lavoro denominati "mappatura", "energia" e "ordini collettivi". Ogni gruppo ha riferito circa la situazione dell'attività. Inoltre, in alcune zone (Rivalta-Avigliana-Piosasco, Chierese, Pinerolese) si stanno attivando delle relazioni sul territorio e ipotesi di progetti locali. Anche su questi è stato fatto un breve resoconto della situazione.

GRUPPO DI LAVORO MAPPATURA

Referente: Francesca Casaccia

Sintesi situazione non ancora disponibile

GRUPPO DI LAVORO ENERGIA

Referenti: Giovanni Bert e Vittorio Bianco

Nell'ambito delle aree di attività da poter potenzialmente portare avanti come gruppo energia e cioè promozione delle autoproduzioni (es. progetto con un comune oppure gruppo di acquisto solare), risparmio energetico (es. sportelli energetici di informazione o attività di sensibilizzazione), scelta dei fornitori di energia, ci siamo inizialmente orientati a partire con quest'ultima attività (sebbene sia maggiormente condiviso nel gruppo che la parte più IMPORTANTE da fare sarebbe partire dalle azioni di risparmio energetico), in quanto essa trova riscontro collaborativo con il progetto sulla vulnerabilità sociale dell'Assessorato alla Solidarietà Sociale della Provincia e riguarda le attività comuni che stanno portando avanti insieme i distretti di economia solidale in Italia.

Abbiamo però ancora un nodo da sciogliere che per le forze che possiamo mettere in campo è importante: abbiamo interpellato anche l'Assessorato Ambiente sempre della Provincia che potrebbe permetterci di dare maggior respiro al progetto e siamo in attesa di una risposta.

GRUPPO DI LAVORO ORDINI COLLETTIVI

Referente: Giorgio Moro

Dopo due incontri il gruppo ha definito di muoversi per fare un ordine collettivo (di pasta Iris e birre Gilac) per provare a vedere cosa "si prova" a gestire un ordine e per capire quali criticità, emerse in alcune mail, possono saltare fuori.

Al gruppo partecipano una decina di persone e si sta ragionando anche a lungo termine di quali sbocchi possa avere un'attività simile. Si sono considerate (anche se sarà una cosa da approfondire)

alcune realtà italiane che hanno già mosso passi in questa direzione, in particolare GasBo e Biorekk di Padova, cercando di capire se in futuro può essere immaginata una rete di contatti di vario genere che possano gestire logisticamente degli ordini.

In più si cercherà di capire quale forma giuridica sia la più appropriata per questo tipo di attività.

ZONA CHIERESE

Sintesi situazione non ancora disponibile

ZONA RIVALTA-AVIGLIANA-PIOSSASCO

Nel secondo incontro alcune realtà hanno espresso l'intenzione di aderire e impegnarsi al progetto locale, altri gruppi devono ancora confrontarsi al loro interno. Nei prossimi incontri si verificherà la disponibilità a partecipare, a rotazione, agli incontri del gruppo promotore del DESTO e ai gruppi di lavoro di interesse generale.

Intanto si sta ragionando su quale progetto scegliere per cominciare a partire, scegliendo tra quelli finora indicati:

- a) mercatini solidali
- b) ricerca offerta e/o incentivazione di servizi di artigianato / riparazione / auto-produzione
- c) filiere
- d) luogo fisico come riferimento locale

Per ognuno di essi sono emersi alcuni pro e alcune possibili criticità evidenziando la necessità di raccogliere maggiori informazioni, anche dalle esperienze in atto in altri luoghi, costruendo un quadro più concreto delle diverse condizioni / bisogni del territorio. Lunedì 25 maggio ci sarà il terzo incontro con l'obiettivo di scegliere il progetto organizzandosi per il suo avvio.

ZONA PINEROLESE

Mercoledì 13 maggio presso la sede della Società Mutua Pinerolese si è svolto un incontro informale, per verificare la possibilità di gettare le basi per la costituzione di una rete che metta in relazione le esperienze solidali che attualmente operano sul territorio pinerolese; all'incontro erano presenti le seguenti realtà: Società mutua pinerolese, mutuo soccorso di Osasco, Banca popolare etica, Gas Pinerolo Stranamore.

Si è pensato innanzitutto di provare a censire le realtà esistenti e fare in modo che le diverse "esperienze solidali" siano conosciute, almeno dalle persone che operano nelle associazioni o nei gruppi, essenzialmente per questi motivi:

* La possibilità di far conoscere il proprio campo di intervento permette agli altri, se interessati, di aderire/partecipare alle iniziative (mutua, banca etica, gruppo di acquisto, ecc.)

* Passaggio di informazioni tra le associazioni, che potrebbe voler dire reperire spazi o locali per permettere lo svolgimento di specifiche attività, oppure creare opportunità per inserire, anche dal punto di vista lavorativo, soggetti che stanno svolgendo dei percorsi di accompagnamento presso comunità per il recupero e l'aiuto della persona.

* La possibilità di costruire delle sinergie potrebbe anche sfociare nella stesura e presentazione di progetti di economia solidale con richiesta di finanziamento agli enti preposti, per la loro realizzazione.

Le idee ed i campi di intervento potrebbero quindi essere molti, ma ovviamente è prioritario capire quante delle realtà di economia solidale sarebbero interessate alla proposta di creare una rete.

Un momento di incontro tra alcune di queste realtà si potrebbe realizzare in occasione della festa che si svolgerà nel pomeriggio di domenica 31 maggio presso la Cascina Nuova di Roletto.

PROSSIME ATTIVITA' DEL GRUPPO PROMOTORE

Dopo la conclusione della Carta, si è discusso su quali prossime attività affrontare come gruppo promotore, anche in seguito ai punti critici emersi nella descrizione dello stato dei tre progetti avviati.

Le possibili attività per il gruppo promotore che sono state proposte sono le seguenti:

- Discussione sui criteri di appartenenza al DESTO, da utilizzare anche come criteri per la mappatura (quali realtà censire)
- Serata di approfondimento sulle monete complementari
- Approfondimento sulla "borsa merci solidali"
- Approfondimento sul "fund-raising strutturato"
- Proporre o partecipare a momenti pubblici o sociali
- Definizione metodo di funzionamento per i progetti del DESTO
- Valutazione dell'impatto ambientale di un prodotto (da affiancare alla valutazione dell'impatto sociale)
- Preparare un volantino del DESTO.

Alla fine della presentazione delle proposte e della successiva discussione, si è deciso di impegnarsi come gruppo promotore sul primo punto (criteri di appartenenza) in quanto ha impatto diretto sul progetto mappatura già avviato. Il prossimo incontro del gruppo promotore sarà dedicato a questo, Alessandra Neve e Rosa D'Elia cureranno la facilitazione di questo processo di definizione dei criteri di appartenenza al DESTO. Per le altre proposte di attività, sta ai singoli proporre degli incontri specifici verificando l'interesse.